

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 ottobre 2020, n. 303

ID_5773. PSR 2014/2020-M8/SM8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, azioni 1, 2 e 3. Agro di Martina Franca (TA). Proponente: Ditta TRISOLINI Giovanni. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “Murgia di Sud Est” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

Premesso che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/2096 e 2097 del 12/02/2020, la Ditta Trisolini Giovanni, per il tramite del SUAP del Comune di Martina Franca, richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla M8/SM 8.5 azioni 1, 2 e 3 del PSR Puglia 2014/2020, anticipata dalla trasmissione, con nota in atti al prot. 089/ 1077 del 24-01-2020 da parte del tecnico incaricato, dei relativi dati vettoriali-shape file;
2. con successiva nota/pec, acclarata al prot. uff. AOO_089/6994 del 09-06-2020, il medesimo tecnico trasmetteva, per ogni opportuna conoscenza, il parere rilasciato dalla Commissione Locale Paesaggio del Comune di Martina Franca per l'intervento in argomento;
3. con nota proprio prot. 12603/2020 del 01-07-202, in atti al prot. AOO_089/8070 dell'01/07/2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito AdBDAM) notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;
4. quindi, su richiesta dello scrivente inoltrata per le vie brevi, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava a mezzo email, in atti al prot. 089/9485 del 07-08-2020, dichiarazione secondo cui non si procederà alla realizzazione della zona umida in conformità a quanto prescritto dalla Clp del Comune di Martina Franca ovvero stessa comunicazione inviata all'ADBDAM e citata da quest'ultima nel proprio parere 12603/2020;
5. sulla scorta dell'inclusione delle aree di intervento nel PNR "Terra delle Gravine", questo Servizio, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, con nota prot. 089/9824 del 14/08/2020, invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria della suddetta area protetta, ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza con cortese sollecitudine, e, comunque, entro e non oltre il termine disposto dall'art. 17bis c. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii..
6. infine, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva gli elaborati progettuali specificatamente riferiti all'intervento selvoculturale, che venivano acquisite al prot. uff. n. AOO_089/12368 del 16/10/2020.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" del PSR Puglia 2014/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con il presente progetto, la Ditta istante intende effettuare, all'interno del bosco di latifoglie di proprietà attualmente governato a ceduo matricinato invecchiato, interventi di preparazione all'avviamento all'alto fusto afferenti all'azione 1 del bando di finanziamento in essere. A detti interventi, propone altresì di abbinare la realizzazione di sentieristica attrezzata, mediante apertura di sentiero, apposizione di tabelle e staccionate, recupero di muretto a secco, costruzione di carbonaia ex-novo, area pic-nic con giochi, tavoli e panchine, al fine di aumentare il grado di fruizione dell'area.

Nello specifico, dalla consultazione dell'elab. "TRSGNN55C31E986A-09122019-1114.009", integrata dall'elab. "Riepilogo_dati_Trisolini", rispettivamente prott. 2097/2020 e 12368/2020, il progetto consiste nella realizzazione di interventi di miglioramento boschivo in un popolamento di latifoglie esteso circa 8,67 ettari (su una superficie complessiva pari a 20,09 ettari) ubicato in agro di Martina Franca in loc. "Masseria Cappella", riconosciuto come habitat cod. 9250 "Querceti a Quercus trojana" nella carta degli habitat, Tav_QC07, allegata al Piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud Est", insistente su un terreno identificato in catasto al fg 143 p.lla 201, da realizzarsi mediante taglio di avviamento ad alto fusto di un ceduo invecchiato dell'età di 42 anni (ultimo taglio di utilizzo risalente agli Anni 1978/1979. Il taglio riguarderà i polloni soprannumerari di classe diametrica 5-10 cm. A detto intervento verrà quindi abbinata l'apertura di un sentiero forestale lungo 1300 metri lineari, l'apposizione di staccionate in legno per 650 metri, la collocazione di n. 30 nidi artificiali di cui n. 10 per uccelli di piccola taglia, n. 10 per uccelli di taglia medio-grande e n. 10 per chiroterteri e la posa in opera di n. 22 tabelle con funzione direzionale. Si prevede inoltre la realizzazione di un'area picnic, in area dedicata, mediante il posizionamento di n. 9 tavoli, n. 12 panchine, n. 9 cestini portarifiuti e n. 4 portabici ed un'area giochi composta da diversi attrezzi, comprensivi di tappetino antitrauma.

Viene altresì proposta la realizzazione di una zona umida in corrispondenza di una superficie libera da vegetazione e morfologicamente depressa, mediante il recupero di un vaso a carattere stagionale di ridotte dimensioni (340 mq x 70 cm di profondità).

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elab. "TRSGNN55C31E986A-09122019-1114.002", prot. 2097/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito d'intervento

Il bosco in argomento, ubicato in agro di Martina Franca alla loc. "Masseria Cappella", FM 143, p.la 201, si estende per complessivi 20,09 ettari, di cui circa 8,67 saranno oggetto d'intervento.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di sud est")
- BP - Parchi e riserve

Figura: *boschi di fragno*;

Ambito: *Murgia dei trulli*

Le suddette superfici sono ricomprese nella ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005). Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle

specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 6220* - *"Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"*
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneralia villosae*)
- 6310 - Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde
- 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 *"Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia"*

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine" coinvolto dal SUAP del Comune di Martina Franca con nota prot. 089/2096/2020 e sollecitato dallo scrivente con nota prot. AOO_089/9824/2020;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, con nota proprio prot. n. 12603/2020 del 01-07-2020, in atti al prot. AOO_089/8070 del 01-07-2020, rendeva il proprio parere di compatibilità al PAI in ordine alle opere proposte, confermando, per tutte quelle consentite, le prescrizioni generali e specifiche riportate nella nota proprio prot. 13026 del 12/11/2019, inserendovene di ulteriori che qui s'intendono integralmente richiamate.

Rilevato che:

- ✓ l'Ufficio Paesaggio del Comune di Martina Franca, con nota prot. 21362 del 27/04/2020, trasmessa dal tecnico incaricato dalla Ditta proponente con nota prot. AOO_089/6994 del 09-06-2020, con riferimento alla pratica in oggetto comunicava che la Commissione Paesaggistica nell'Adunanza del 23/04/2020, *"come da Verbale n. 2 ha espresso parere favorevole all'intervento proposto alle seguenti condizioni:*
 - *tutti gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare danno alla vegetazione presente; pertanto, sulle superfici coperte da vegetazione naturale non si dovranno allestire aree di cantiere; si dovrà avere cura di posizionare le bacheche, i poster e gli altri arredi lungo la sentieristica occupando esclusivamente le "chiarie" prive di vegetazione arbustiva e arborea del contesto vegetazionale naturale;*
 - *il tappetino antitrauma dovrà essere realizzato in materiali naturali;*
 - *in ogni caso non deve essere fatto uso di materiali non naturali;*
 - *trattandosi anche di opere che possono alterare la morfologia dei luoghi sia redatta relazione geologica e geomorfologica;*
 - *tutte le opere che riguardano le murature a secco devono essere conformi a quanto indicato nelle linee guida 4.4.4. del PPTR;*
 - *i sentieri siano esclusivamente in terra battuta;*
 - *non si deve procedere al ripristino della zona umida, ma il luogo va lasciato ad evoluzione eco-sistemica naturale;*
- ✓ in base alla nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/9485 del 07-08-2020, in cui il proponente ed il suo tecnico incaricato dichiarano di recepire le condizioni di cui al suddetto parere prot. n. 21362 del 27/04/2020, **l'intervento relativo al ripristino della zona umida afferente all'Azione 2 della SM 8.5 si deve intendere stralciato dalla presente proposta progettuale.**

Evidenziato che:

- che l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi del relativo bando di finanziamento, è finalizzato ad incrementare la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali attraverso la creazione di sistemi più complessi e stabili;

- lo stesso è coerente altresì con gli obiettivi di conservazione di cui all'art. 20 del Regolamento del PdG del SIC Murgia di sud est, in base al quale *“Sono da favorire e incentivare gli interventi di conversione dei cedui in fustaie ..., quando le condizioni del soprassuolo risultino idonee al trattamento, anche mediante interventi di limitata intensità ed elevata frequenza. Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti”*;
- la conversione all'alto fusto di cedui invecchiati di fragno si configura verosimilmente quale modalità di gestione attiva per diverse specie di rapaci protetti dalla Direttiva Uccelli, tra cui il nibbio bruno (*Milvus migrans*), il nibbio reale (*Milvus milvus*) e lo sparviere (*Accipiter nisus*), per i quali i querceti a *Quercus trojana* costituiscono un sito di nidificazione ad alta idoneità (cfr: par. 6.1.4 del PdG).

Considerato che:

- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'evoluzione della cenosi forestale verso sistemi più stabili e complessi, favorendo la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctone, perseguendo l'obiettivo OG02 del PdG *“Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale”*.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Murgia di sud - est” (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dalla Ditta TRISOLINI Giovanni in agro di Martina Franca nell'ambito della M.8/SM 8.5 *“Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* – azioni 1 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate, **fatte salve le prescrizioni impartite sia dall'ADBAM che dall'Ufficio paesaggio del Comune di Martina Franca nei succitati pareri;**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca;
 - di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, all'ADBDAM, al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Martina Franca;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)